

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Presenza di specie protette Presenza di specie a rischio Presenza di specie a rischio Presenza di specie a rischio

n.d. = non determinato

DATI FORMULARIO STANDARD										DATI IV REPORT EX ART. 17										PRESIDIO		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI													
HABITAT										SPECIE										HABITAT										PRESIDIO		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Reg.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cat. habitat/specie	Nome habitat/specie	Superficie ha	U. gestione	Regime gestione	Superficie habitat	Regolazione	Insediamento	Grado protezione	Valutazione globale	Rango	Area occupata	Struttura e funzione	Regolazione	Indicatore per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Contributo habitat	Contributo habitat alla biodiversità	Presenza minaccia	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivi	Obiettivo	Presenza in reg.	Obiettivo	Presenza Minacce		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	4060		163.59		A	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV →				6	E	PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale, il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni nonostante il ruolo regionale elevato		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	4080		51.77		B	C			B	B	U1	FV	FV			FV	U1 →				4	E	PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC, nonostante il ruolo regionale elevato		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	6150		249.64		A	C			A	A	FV	U1	XX			U1	U1 →				4		PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	6230		105.12		B	C			B	B	U1	FV	U1			U1	U1 →				4	E	PM05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (ex. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	Obiettivo prioritario nonostante la priorità nazionale non elevata, dato il ruolo regionale elevato e il fatto che si tratta di un habitat seminaturale		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	7140		9.62		C	C			C	C	FV	FV	U1			U1	U1 →				4	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	PM03	Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	Obiettivo prioritario nonostante il grado di conservazione buono all'interno della ZSC, data la vulnerabilità dell'habitat vista la minaccia dei cambiamenti climatici, la priorità nazionale (stato INTERMEDIO), il ruolo regionale ELEVATO e lo stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico secondo i dati del IV Report		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	8110		150.63		B	C			B	B	FV	U1	XX			FV	U1 →				4	E	PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC, nonostante il ruolo regionale elevato		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	8220		63.29		A	C			A	A	FV	FV	XX			FV	FV →				6		PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale, il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	9100		7		B	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2 ↓				2	M	PM04	Nessuna pressione o minaccia	PM03	Cambiamenti nel regime di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	Obiettivo prioritario nonostante il ruolo regionale non elevato, data la priorità nazionale e lo stato di conservazione cattivo con trend in decremento a livello biogeografico secondo i dati del IV Report		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	9410		10.29		A	C			B	A	FV	U1	U1			U1	U1 ↓				2	E	PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale e il ruolo regionale elevato, dato il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	H	9420		113.07		A	C			B	A	FV	U1	XX			FV	U1 →				3	E	PM04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale e il ruolo regionale elevato, dato il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni		
Lombardia	ALP	B	IT2040023	Valle dei Ratti	M	1304	Rhinolophus ferrumequinum					C	C	A	B	FV				U1	U1	U1	U1 ↓				2		PM05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (ex. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)			qualità buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e lo stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	163.59	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis alpina</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Arctostaphylos alpinus</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Avenula versicolor</i> , <i>Bellidiastrum micheli</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Bromus condensatus microtrichus</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex curvula curvula</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Carex mucronata</i> , <i>Carex rupestris</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Cetraria aculeata</i> , <i>Cetraria islandica islandica</i> , <i>Cetraria sp.</i> , <i>Cladonia arbuscula</i> , <i>Cladonia foliacea f. convoluta</i> , <i>Cladonia furcata s.l.</i> , <i>Cladonia gracilis</i> , <i>Cladonia pyxidata</i> , <i>Cladonia rangiferina</i> , <i>Cladonia uncialis s.l.</i> , <i>Cytisus emeriflorus</i> , <i>Daphne striata</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Dicranum sp.</i> , <i>Diphasiastrum alpinum</i> , <i>Diphasiastrum complanatum</i> , <i>Diphasiastrum issleri</i> , <i>Dryas octopetala octopetala</i> , <i>Empetrum hermaphroditum</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Flavocetraria cucullata</i> , <i>Flavocetraria nivalis</i> , <i>Genista radiata</i> , <i>Gentiana punctata</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Helianthemum nummularium grandiflorum</i> , <i>Helianthemum oelandicum alpestre</i> , <i>Hieracium alpinum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Harminum pyrenaicum</i> , <i>Hypnum cupressiforme</i> , <i>Juncus trifidus trifidus</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Juniperus communis f. nano</i> , <i>Kalmia procumbens</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Laserpitium siler siler</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Luzula lutea lutea</i> , <i>Malinia caerulea arundinacea</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Oreochloa disticha</i> , <i>Phyteuma betonicifolium</i> , <i>Pleurozium schreberi</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Primula daonenis</i> , <i>Racomitrium canescens</i> , <i>Racomitrium ericoides</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>Rhododendron x intermedium</i> , <i>Salix reticulata</i> , <i>Salix serpillifolia</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea minuta</i> , <i>Stereocaulon sp.</i> , <i>Thamnia vermicularis s.l.</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Valeriana supina</i> , <i>Veronica bellidioides</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. <i>Festuca halleri halleri</i> , <i>Festuca quadriflora</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Festuca scabriculmis luedii</i> , <i>Leucanthemopsis alpina</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>Senecio incanus carniolicus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate. <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus mugo mugo</i> , <i>Pinus mugo uncinata</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	51.77	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Aconitum lycocotum s.l.</i> , <i>Aconitum napellus agg.</i> , <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Carex ferruginea austroalpina</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Peucedanum ostruthium</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Salix breviserrata</i> , <i>Salix caesia</i> , <i>Salix foetida</i> , <i>Salix glabra</i> , <i>Salix glaucosericea</i> , <i>Salix hastata</i> , <i>Salix helvetica</i> , <i>Salix laggeri</i> , <i>Salix myrsinifolia</i> , <i>Salix pentandra</i> , <i>Salix waldsteiniana</i> , <i>Saxifraga stellaris engleri</i> , <i>Sorbus chamaemespilus</i> , <i>Viola biflora</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. <i>Epilobium angustifolium</i> , <i>Rubus idaeus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	249.64	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis rupestris</i> , <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>Alchemilla pentaphylla</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Arenaria biflora</i> , <i>Avenula versicolor</i> , <i>Bellardiachia variegata variegata</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Campanula scheuchzeri scheuchzeri</i> , <i>Carex curvula curvula</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Cerastium cerastoides</i> , <i>Euphrasia minima</i> , <i>Festuca halleri halleri</i> , <i>Festuca scabriculmis luedii</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gnaphalium supinum</i> , <i>Hieracium piliferum</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hypochoeris uniflora</i> , <i>Juncus jacquini</i> , <i>Juncus trifidus trifidus</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Koeleria hirsuta</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Leucanthemopsis alpina</i> , <i>Ligusticum mutellina</i> , <i>Lotus corniculatus alpinus</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula lutea lutea</i> , <i>Oreochloa disticha</i> , <i>Phyteuma hemisphaericum</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Primula integrifolia</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Sibbaldia procumbens</i> , <i>Silene acaulis</i> , <i>Soldanella alpina alpina</i> , <i>Soldanella pusilla alpicola</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Veronica alpina</i> , <i>Veronica bellidioides</i> . Briofite: <i>Anthelia juratzkana</i> , <i>Cetraria aculeata</i> , <i>Cetraria islandica islandica</i> , <i>Cetraria sp.</i> , <i>Cladonia arbuscula</i> , <i>Cladonia foliacea f. convoluta</i> , <i>Cladonia furcata s.l.</i> , <i>Cladonia gracilis</i> , <i>Cladonia mitis</i> , <i>Cladonia pyxidata</i> , <i>Cladonia rangiferina</i> , <i>Cladonia sp.</i> , <i>Cladonia uncialis s.l.</i> , <i>Flavocetraria cucullata</i> , <i>Flavocetraria nivalis</i> , <i>Polytrichum alpinum</i> , <i>Polytrichum sexangulare</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Racomitrium canescens</i> , <i>Solorina crocea</i> , <i>Stereocaulon alpinum</i> , <i>Stereocaulon dactylophyllum</i> , <i>Stereocaulon sp.</i> , <i>Thamnia vermicularis s.l.</i>
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	105.12	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Anthoxanthum odoratum odoratum</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Astrantia minor</i> , <i>Bistorta officinalis</i> , <i>Briza media</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Campanula scheuchzeri</i> <i>scheuchzeri</i> , <i>Carex ovalis</i> , <i>Carex pallescens</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Coeloglossum viride</i> , <i>Crocus vernus albidiflorus</i> , <i>Danthonia decumbens decumbens</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca ovina agg.</i> , <i>Festuca paniculata paniculata</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Festuca rubra agg.</i> , <i>Festuca rubra commutata</i> , <i>Festuca violacea puccinelli</i> , <i>Festuca violacea violacea</i> , <i>Gentiana acualis</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gymnadenia conopsea</i> , <i>Hieracium alpinum</i> , <i>Hieracium hagepaeum</i> , <i>Hieracium intybaceum</i> , <i>Hieracium lactucella</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hieracium poshyllion</i> , <i>Hieracium piliferum</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hieracium sabaudum</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Ligusticum mutellina</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula campestris</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Luzula sudetica</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Nigritella rhellicani</i> , <i>Nigritella rubra</i> , <i>Phyteuma betaniciifolium</i> , <i>Plantago alpina</i> , <i>Platanthera bifolia</i> , <i>Polygala vulgaris</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Pseudorchis albid</i> , <i>Ranunculus montanus</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Thymus praecox polytrichus</i> , <i>Thymus praecox praecox</i> , <i>Thymus pulegioides pulegioides</i> , <i>Thymus serpyllum agg.</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Trifolium pratense nivale</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Veronica officinalis</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene. <i>Achillea millefolium</i> , <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Rumex acetosa acetosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite. <i>Alnus viridis</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus idaeus</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	9.62	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex canescens</i> , <i>Carex echinata</i> , <i>Carex lasiocarpa</i> , <i>Carex limosa</i> , <i>Carex nigra nigra</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Carex rostrata</i> , <i>Eriophorum angustifolium</i> , <i>Menyanthes trifoliata</i> , <i>Molinia caerulea caerulea</i> , <i>Potentilla palustris</i> , <i>Rhynchospora alba</i> , <i>Rhynchospora fusca</i> , <i>Trichophorum caespitosum</i> , <i>Viola palustris</i> , <i>Briofite</i> , <i>Aulacomium palustre</i> , <i>Calliergon giganteum</i> , <i>Campyllum stellatum</i> , <i>Drepanocladus aduncus</i> , <i>Pseudocalliergon trifarium</i> , <i>Scorpidium revolgens</i> , <i>Scorpidium scorpioides</i> , <i>Sphagnum auriculatum</i> , <i>Sphagnum capillifolium</i> , <i>Sphagnum compactum</i> , <i>Sphagnum contortum</i> , <i>Sphagnum flexuosum</i> , <i>Sphagnum magellanicum</i> , <i>Sphagnum palustre</i> , <i>Sphagnum papillosum</i> , <i>Sphagnum platyphyllum</i> , <i>Sphagnum recurvum</i> agg., <i>Sphagnum rubellum</i> , <i>Sphagnum subsecundum</i> , <i>Sphagnum teres</i> , <i>Sphagnum wanstorffii</i> , <i>Stramineogeron stramineum</i> , <i>Warnstorffia exannulata</i> , <i>Warnstorffia sarmentosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat. <i>Andromeda polifolia</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rubus candicans</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Cirsium palustre</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Holcus lanatus</i> , <i>Luzula campestris</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i>
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	Dato attualmente non disponibile e verrà raccolto durante il monitoraggio dell'habitat
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente all'evoluzione della torbiera con l'ingresso di camefite o fanerofite. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di trasformazione (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).	≤ 5	Copertura % delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	La pressione ha un impatto medio-alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	150.63	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Adenostyles leucophylla, Arabis alpina, Asplenium septentrionale septentrionale, Asplenium trichomanes trichomanes, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Epilobium anagallidifolium, Epilobium collinum, Epilobium fleischeri, Galeopsis ladanum, Geum reptans, Leucanthemopsis alpina, Luzula alpinopilosa alpinopilosa, Oxyria digyna, Poa laxa laxa, Pseudofumaria lutea, Ranunculus glacialis, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Senecio viscosus, Silene rupestris, Tolpis staticifolia, Trifolium pallescens, Viola comollia, Achillea moschata moschata, Achillea nana, Agrostis rupestris, Androsace alpina, Athyrium distentifolium, Cardamine resedifolia, Cerastium cerastoides, Cerastium pedunculatum, Cryptogramma crispa, Doronicum clusii, Eritrichum nanum, Linaria alpina, Saxifraga aizoides, Saxifraga exarata, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga exarata moschata, Saxifraga oppositifolia oppositifolia, Saxifraga seguieri, Sedum alpestre, Senecio incanus, Senecio incanus carniolicus, Silene acaulis, Thlaspi rotundifolium, Veronica alpina
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione. Berberis vulgaris vulgaris, Betula pendula, Fraxinus excelsior excelsior, Fraxinus ornus ornus, Laburnum alpinum, Ostrya carpinifolia, Pinus sylvestris, Rhododendron ferrugineum, Rubus fruticosus agg., Rubus idaeus, Salix breviserrata, Salix helvetica, Sorbus aria aria
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche. Alchemilla vulgaris agg., Bistorta vivipara, Buddleja davidii, Deschampsia cespitosa, Nardus stricta, Ranunculus alpestris, Taraxacum apenninum agg.
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	63.29	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea moschata moschata, Androsace vandellii, Artemisia umbelliformis umbelliformis, Asplenium adiantum-nigrum adiantum-nigrum, Asplenium septentrionale septentrionale, Cardamine resedifolia, Doronicum clusii, Draba dubia dubia, Eritrichum nanum, Festuca acuminata, Minuartia recurva recurva, Minuartia sedoides, Phyteuma hedraiothifolium, Phyteuma scheuchzeri scheuchzeri, Polypodium vulgare, Primula hirsuta, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Saxifraga cotyledon, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga paniculata paniculata, Sedum dasysphyllum, Sempervivum arachnoideum, Sempervivum montanum montanum, Sempervivum tectorum (group), Silene rupestris, Woodsia alpina, Asplenium trichomanes, Asplenium trichomanes quadrivalens, Asplenium trichomanes trichomanes, Bupleurum stellatum, Phyteuma globularifolium, Phyteuma hemisphaericum, Primula daonensis, Primula latifolia graveolens, Saxifraga exarata
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. Nessuna
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus incana, Aruncus dioicus, Athyrium filix-foemina, Brachypodium sylvaticum sylvaticum, Carex acutiformis, Carex appropinquata, Carex brizoides, Carex remota, Circaea lutetiana lutetiana, Cirsium alsophilum, Equisetum arvense arvense, Equisetum hyemale, Equisetum palustre, Equisetum ramosissimum, Equisetum sylvaticum, Equisetum telmateia, Filipendula ulmaria, Fraxinus excelsior excelsior, Galium aparine, Geum urbanum, Humulus lupulus, Impatiens noli-tangere, Lamium galeobdolon, Myosotis scorpioides scorpioides, Oxalis acetosella, Persicaria dubia, Persicaria hydropiper, Persicaria lapathifolia lapathifolia, Persicaria maculosa, Petasites albus, Petasites hybridus hybridus, Phalaris arundinacea arundinacea, Poa palustris, Poa sylvicola, Populus nigra, Rubus caesius, Rubus idaeus, Salix alba, Salvia glutinosa, Sambucus nigra, Saponaria officinalis, Scirpus sylvaticus, Solanum dulcamara, Stellaria aquatica, Symphytum officinale officinale, Urtica dioica dioica
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, Acer negundo, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Solidago gigantea, Helianthus tuberosus), ruderali, sinantropiche. Aegopodium podagraria, Bidens frondosa, Calystegia sepium sepium, Impatiens parviflora, Lactuca muralis, Oplismenus undulatifolius, Parietaria officinalis, Potentilla indica, Robinia pseudoacacia, Rubus fruticosus agg., Rubus ulmifolius, Rumex conglomeratus, Solidago gigantea
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	
Regime idrologico		Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa		-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro			

				Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
						Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9410 Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10.29	ettari	superficie attuale, indicata nel FS		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> , <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Aposeris foetida</i> , <i>Aquilegia atrata</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calamagrostis arundinacea</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Clematis alpina</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dryopteris dilatata</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Festuca scabriculmis luedii</i> , <i>Gentiana purpurea</i> , <i>Gymnocarpium dryopteris</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Huperzia selago selago</i> , <i>Juniperus communis</i> f. <i>nana</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Listera cordata</i> , <i>Lonicera alpigena alpigena</i> , <i>Lonicera caerulea caerulea</i> , <i>Lonicera nigra</i> , <i>Luzula luzulina</i> , <i>Luzula luzuloides</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula sylvatica sieberi</i> , <i>Luzula sylvatica sylvatica</i> , <i>Lycopodium annotinum annotinum</i> , <i>Lycopodium clavatum</i> , <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Melampyrum sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Moneses uniflora</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Phegopteris connectilis</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus cembra</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Polygonatum verticillatum</i> , <i>Polypodium vulgare</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rosa pendulina</i> , <i>Rubus saxatilis</i> , <i>Saxifraga cuneifolia cuneifolia</i> , <i>Saxifraga rotundifolia rotundifolia</i> , <i>Senecio germanicus</i> , <i>Senecio ovatus</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Valeriana tripteris tripteris</i> , <i>Veronica urticifolia</i>		
				Copertura dei licheni	Elevata	%			
				Copertura delle briofite	Elevata	%			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro			
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro			

1304 Rhinolophus ferrumequinum <i>Presente in 457siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d'acqua	si		Torrente Ratti e affluenti
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporilli, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05:Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono delle pratiche agricole tradizionali porta ad una diminuzione delle aree di foraggiamento per la specie	Livello di abbandono della gestione tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie	Livello di pressione	La pressione ha un impatto medio

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Nº, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento ex 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	AL - altro	Redazione di un piano di pascolamento	1	Num Piani di Pascolamento	Ente Gestore		da avviare	Stesura di un piano di pascolamento entro 5 anni che preveda di definire dei carichi animali (UBA/ha) adeguati ad incrementare la biodiversità vegetale dell'habitat senza favorire né aree sovrappascolate né aree sottopascolate che favoriscano l'ingresso di specie infestanti			Ente Gestore, Agronomi-agrotecnici	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		si	E.1.1 designazione e pianificazione	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG		E.1.1.5
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	15	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propeudeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		no			Fondi dell'ente	
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione dell'habitat mediante l'attività di pascolamento	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante un pascolo con un carico animale compatibile con la conservazione dell'habitat e seguendo le indicazioni riportate sul Piano di pascolamento che verrà redatto			Ente Gestore, Aziende agricole, Alpeggianti	Incentivazione monetaria per l'azienda agricola o alpeggiatore	500/ha/anno		no			CSR	
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Conservazione ex situ di specie autoctone	5	Num specie vegetali	Ente Gestore		da avviare	Raccolta semente di 5 specie significative, individuate da botanico professionista, e conservazione ex-situ; successiva riproduzione e reintroduzione/afforamento per migliorare floristicamente l'habitat. Per quest'ultima fase alle specie conservate ex-situ potranno essere aggiunte altre specie tipiche dell'habitat individuate sulla base dei risultati dei monitoraggi			Ente Gestore, CFA, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno per la scelta delle specie e la reintroduzione. Incarico al CFA per la conservazione e riproduzione ex-situ	12,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, fondi regionali		E.2.4.6
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento della vegetazione arbustiva	5	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi straordinari di taglio della vegetazione arbustiva infestante. Intervento da avviare entro 3 anni			Ente Gestore, Impresa agricola o forestale incaricata, Privati	Incarico ad impresa agricola o forestale per l'esecuzione dei lavori, previo consenso dei privati proprietari delle aree. L'affidamento a impresa esterna avverrà secondo le procedure previste dalla normativa vigente	6.000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.1
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	12	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propeudeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della successione naturale o l'impatto dei cambiamenti climatici (minaccia P02). Monitoraggio utile anche per raccogliere i dati relativi alle informazioni mancanti della sez. 2			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,400		no			Fondi dell'ente	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi per contrastare la dinamica naturale	30	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi puntuali di taglio della vegetazione legnosa arbustiva entro 5 anni. Intervento da effettuare con delle modalità e tempistiche da definire sulla base dei risultati del monitoraggio			Ente Gestore, Impresa agricola o forestale incaricata, Privati	Incarico ad impresa agricola o forestale per l'esecuzione dei lavori, previo consenso dei privati proprietari delle aree. L'affidamento a impresa esterna avverrà secondo le procedure previste dalla normativa vigente	7.500/ha		no			Bandi regionali	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			IA - intervento attivo	Verifica e gestione dei regimi idrici per evitare forme di drenaggio ed evitare l'insorgenza di fenomeni di disordine idraulico	100	% superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5-10 anni delle acque che interessano l'habitat al fine di verificarne la qualità, la provenienza, le modalità di circolazione e la composizione. Sulla base degli esiti del monitoraggio si valuterà di pianificare degli interventi finalizzati a migliorare il regime idrico e quindi anche le condizioni ecologiche dell'habitat			Ente Gestore, Ditta specializzata	Incarico a ditta specializzata in grado di gestire sia la fase conoscitiva di verifica sia la successiva fase esecutiva-gestionale	30,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, fondi regionali, fondi privati		E.2.3.1
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Conservazione ex situ di specie autoctone	3	N specie vegetali	Ente Gestore		da avviare	Raccolta semente di 3 specie significative, individuate da botanico professionista, e conservazione ex-situ; successiva riproduzione e reintroduzione per l'arricchimento della composizione floristica. Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, CFA, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno per la scelta delle specie e la reintroduzione. Incarico al CFA per la conservazione e riproduzione ex-situ	5,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, fondi regionali		E.2.3.5
7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di ringiovanimento dell'habitat	2	buche	Ente Gestore		da avviare	Interventi di ringiovanimento dell'habitat di torbiere entro 5-10 anni attraverso l'apertura di buche. Intervento da effettuare con delle modalità e tempistiche da definire sulla base dei risultati del monitoraggio			Ente Gestore, Conduttori dei fondi	Affidamento diretto o accordo con i soggetti attuatori	2.000/buca		no			Bandi regionali	
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Monitoraggio cavità (pogge e rifugi forestali) potenziali	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.3.5
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	AL - altro	Redazione di un piano di pascolamento	1	Num Piani di Pascolamento	Ente Gestore		da avviare	Stesura di un piano di pascolamento entro 5 anni che preveda di definire dei carichi animali (UBA/ha) adeguati ad incrementare la biodiversità vegetale dell'habitat senza favorire né aree sovrappascolate né aree sottopascolate che favoriscano l'ingresso di specie infestanti. Vedi misura Habitat 6230*			Ente Gestore, Agronomi-agrotecnici	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su Habitat 6230*		si	E.1.1 designazione e pianificazione	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG		E.1.1.5
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione dell'habitat mediante l'attività di pascolamento	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante un pascolo con un carico animale compatibile con la conservazione dell'habitat e seguendo le indicazioni riportate sul Piano di pascolamento che verrà redatto. Vedi misura Habitat 6230*			Ente Gestore, Aziende agricole, Alpeggianti	Incentivazione monetaria per l'azienda agricola o alpeggiatore	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura su habitat 6230*		no			CSR	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	LIM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UHII	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i/vo)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	Sup 1% della ZSC	Ente Gestore	Sì		<p>PP approvato con DCP n. 18 del 12/08/2020</p> <p>Alberi da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito</p> <p>1. Al fine del mantenimento e dell'incremento della biodiversità, sia nelle fustate che nei cedui, sono obbligatori l'individuazione e il rilascio per l'invecchiamento indefinito di almeno un albero ogni cinquecento metri quadrati, o loro frazione, di bosco soggetto a utilizzazione. Gli alberi possono essere rilasciati a gruppi. L'obbligo del rilascio sussiste anche nel caso di taglio a raso delle fustate o dei cedui. Sono esonerati dall'obbligo di rilascio i castagni da frutto e i boschi soggetti a manutenzione in base agli articoli 58, 59, 60 e 61.</p> <p>2. Gli alberi rilasciati sono contrassegnati a cura dell'utilizzatore, prima del taglio del bosco, con un bollo di segno giallo indelebile o mediante apposito contrassegno con numerazione progressiva fornito dall'ente forestale.</p> <p>3. Gli alberi rilasciati hanno tutte le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) essere in buone condizioni vegetative; sono tollerate piccole cavità, che non compromettano la stabilità della pianta, utilizzate o utilizzabili come tane o rifugio da specie animali;</p> <p>b) avere un buon portamento ed essere piante dominanti;</p> <p>c) essere nati da seme o, in mancanza, essere polloni ben conformati e affrancati;</p> <p>d) essere di buon aspetto paesaggistico e avere un diametro di almeno trenta centimetri;</p> <p>4 bis) non appartenere a specie esotiche a carattere infestante di cui all'allegato B;</p> <p>4 ter) appartenere preferibilmente alle seguenti specie: abete bianco, acero rosso, cornio, ciavardello, ciliegio selvatico, farvia, leccio, noce, olmo ciliato, ontano nero, pino cembra, pinopezzo bianco, quercia crenata, rovere, tasso.</p> <p>4. Gli alberi rilasciati non possono essere tagliati salvo che costituiscano pericolo per persone o cose e, in caso di morte, devono essere sostituiti in occasione della successiva utilizzazione.</p> <p>5. Gli alberi rilasciati sono contrassegnati nel novero delle matricine e delle riserve.</p> <p>5 bis. Durante la stesura dei piani di accastamento forestale e, con il consenso del proprietario, durante la stesura dei piani di indirizzo forestale è possibile individuare e contrassegnare gli alberi da salvaguardare per l'invecchiamento indefinito, indicandone l'esistenza negli elaborati di piano.</p>			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no			